



Comitato Montebello. Lettera aperta al Sindaco Tondinelli

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo la lettera inoltrataci dal Comitato civico di Bracciano-Montebello.

Stimatissimo dr. **Armando Tondinelli**, neo-sindaco di Bracciano, a nome mio personale e del **Comitato Montebello** che mi onoro di presiedere, le porgo i più fervidi auguri per la sua vittoria, insieme all'auspicio che il suo appassionato lavoro possa risollevare la Città dal baratro in cui versa. Le scriviamo alla vigilia del Consiglio, ove dovrebbe presentare il suo programma di sindacatura.

Condividiamo il messaggio su *Terzo Binario* di **Fiorenza Rossetto**, leader di *Salviamo Bracciano*, ove dice: **“La Casa comunale è la casa dei Cittadini”**. Forse andava aggiunto **“di tutti i Cittadini, sia di chi sostiene Tondinelli, sia di chi non, come dice la Costituzione sulla rappresentanza dell’Eletto”**. Non è un dettaglio ozioso. Alcuni Osservatori ebbero l'impressione che il candidato-sindaco 5S, **Marco Tellaroli**, nella stesura del suo programma, desse un'esegesi riduttiva al lemma **“Cittadini”**, limitandolo al suo ristretto gruppo di Supporters. Con la conseguente **“faillance elettorale”**.

Siamo certi che Ella, signor neo-Sindaco, dia invece la giusta esegesi; e che, da buon militare, sia ligio alla parola data, che ha radici lontane: l'8 settembre 2013, in Consiglio comunale, ella collaborò alla luce del sole con **Sala e Capparella** (forse un unicum!), per approntare l'odg di solidarietà al nostro Comitato, riconosciuto ufficialmente unico rappresentante istituzionale del Villaggio. Si ribadì allora che il Villaggio è molto più della solita lottizzazione incompleta, in quanto ha la firma prestigiosa dell'archistar **Portoghesi** e doveva essere un volano di sviluppo turistico, oltre che di benessere cittadino, con un delizioso **parco-giochi pubblico di quasi 7 ettari**. Proprio quel parco-giochi, invece, si stava trasformando in un **deposito privato abusivo di materiale edile e di rifiuti speciali**, tra l'ignavia di molti organi pubblici. Soltanto le nostre reiterate denunce, la nausea del **Corriere della Sera**, una dura interrogazione Regionale di **Valeriani** (Pd) e un'allarmata lettera dell'on. **Miccoli** (Pd) al ministro **Franceschini**, varranno a sgombrare l'area dalle mondezze.

Comprendiamo che ella *in primis* dovrà affrontare i bilanci-flop di Comune e Bracciano Ambiente, insieme ai rebus della Burocrazia. Ma subito dopo si colloca il ritorno a Montebello da una legalità per 30 anni calpestata. E ciò non perché lo chiediamo noi, ma **perché impone la Legge**.

Non le rifaremo la storiaccia bipartizan del comprensorio, a cominciare da una **â??stranezzaâ??:** al Lottizzatore inadempiente nei suoi doveri contrattuali, invece di bloccare le licenze, **si â??regalaronoâ?• nuove licenze** coi relativi profitti. Eâ?? una storiaccia che ella ben conosce, benchÃ© non vâ??abbia mai avuto responsabilitÃ personali (ma non cosÃ la parte politica in cui allora militava).

Un quesito preliminare. Come sia venuto in mente al Lottizzatore di **vendere ad srl private le strade (signorsÃ, le strade!) e le particelle che per Convenzione si dovevano urbanizzate e cedere gratis al Comune**. Secondo le costanti sentenze CdS, tali aree (indicate nella Convenzione del 1985, di cui anche nei nostri rogiti), non potevano non appartenere giÃ di fatto al Comune, che le concedeva in temporaneo affido al Lottizzatore, per completarvi appunto le urbanizzazioni.

La vendita, dunque, fu giÃ una stravaganza. Ma vâ??Ã di piÃ¹. **Il Comune non soltanto non sâ??oppose sÃ¹bito allâ??evidentissima nullitÃ ex tunc degli atti, ma suscitÃ² il sospetto dâ??esserne quasi â??feliceâ?•, malgrado gli eventuali dubbi di Procura e Corte dei Conti.** Infatti. Il 9-5-2002 (Giunta di centro-sinistra), alla vigilia delle Amministrative, **la Commissione Edilizia, presieduta dallâ??Assessore del ramo, in 24 ore approva allâ??unanimitÃ un progetto per edificare un ristorante privato sulle particelle di spettanza pubblica (aldilÃ peraltro dagli indici edificabili e dalla filosofia del Villaggio)**. Quattro mesi dopo, il 3 settembre 2002 (Giunta di centro-destra) accade un nuovo fatto incomprensibile: **lâ??Ufficio tecnico rilascia la relativa concessione edilizia; e la rinnova nel 2006.**

Ma la storiaccia non termina qui. A vista dâ??occhio **il manufatto Ã difforme e in surplus** rispetto alla licenza. Eppure nel 2009 un primo sopralluogo rileva **â??soltantoâ?• in surplus una piscina e un paio di gazebo, senza â??accorgersiâ?• del corpo principale**. Dopo nostre reiterate denunce, si giungerÃ al 2015 per nuovi sopralluoghi, che accerteranno nel solo interrato un surplus di quasi il 300%.

Tutto ciÃ² premesso, noi non abbiamo dubbi, signor neo-Sindaco, che ella col suo proverbiale dinamismo riuscirÃ nellâ??impresa (ad altri non riuscita) di restituirci fiducia nelle Istituzioni, con poche iniziative semplici, non costose, ed anzi finanziariamente attive per il Comune.

1)â?? Portare in Consiglio la decadenza-Convenzione, scaduta il 2000; 2) â?? sequestrare il manufatto in surplus e su suolo pubblico, specie dopo la sentenza Tar che restituisce al Comune quel che gli spetta; 3) â?? sequestrare le particelle comunali incamerate in un giardino privato, insieme ad un pezzo di fogna pubblica; 4) â?? chiedere al Presidente del Tribunale di Civitavecchia lâ??anticipo dellâ??udienza conclusiva (luglio 2018), per le due fidejussioni dâ??oltre un milione dâ??euro, con cui terminare le urbanizzazioni (per noi Ã un mistero come la causa si tiri per le lunghe, benchÃ© la fidejussione principale sia â??a prima richiestaâ?•); 5) â?? garantirci la restituzione del normale decoro (sfalcio erbacce, illuminazione nelle due strade pubbliche dâ??accesso, completare rete gas-metano, ecc.).

In nome della casa di vetro comunale da lei giustamente rivendicata, le saremo grati se ci darÃ le risposte pubblicamente e non nel â??solitoâ?• chiuso dei *sancta sanctorum*.

Ringraziandola di cuore, voglia gradire, signor Sindaco, i sensi della nostra stima e considerazione.

Il Presidente del Comitato Villaggio Montebello

(Dr. Amedeo LANUCARA)

Gen. Feliciano MANCINI (vice presidente), Amm. Luigi D'ELIA (past president),
dr. Alberto PERRA (past president), sign. Massimo TOFFOLO (past president),
sign. Enrico RICCIATTI (segretario), sign. Giorgio PASTORI (tesoriere),
sign.ra Francesca GIAN Santi (componente Direttivo), sign.ra Giancarla BONALUMI (Direttivo),
sign. Claudio CAPRIOLI (Direttivo).

L'agone 2024